



Istituto di Istruzione Superiore

Alberti - Dante

Firenze

REGOLAMENTO COLLEGIO DOCENTI

(delibera Collegio Docenti 14/02/2023)

Art.1 – Composizione

Il Collegio è composto da tutti i docenti in servizio a tempo determinato e indeterminato alla data della seduta e dal Dirigente Scolastico che lo presiede.

La partecipazione alle sedute del Collegio dei Docenti è adempimento obbligatorio per tutti i docenti in servizio nell'ambito delle attività funzionali a carattere collegiale previste dal CCNL e costituisce adempimento prioritario rispetto ad altre eventuali attività.

Art.2 – Competenze

Il Collegio dei Docenti è chiamato ad attuare la primaria funzione dell'istituzione scolastica, che è quella didattico-educativa-formativa, nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla normativa vigente.

Entro tale ambito ogni suo intervento è il risultato di un attento lavoro collegiale, mirato ad una calibrata programmazione e all'effettiva verifica degli obiettivi raggiunti, nel rispetto della libertà didattica di ogni singolo docente ed in ottemperanza alla trasparenza di ogni atto ufficiale.

Art.3 – Presidenza

Il Collegio è presieduto dal Dirigente Scolastico e, in sua assenza, da uno dei Collaboratori appositamente delegato.

Il Dirigente Scolastico garantisce la piena realizzazione dei compiti propri del Collegio dei Docenti e svolge le seguenti funzioni:

- Formula l'ordine del giorno, esamina le eventuali proposte dei membri del Collegio e degli altri organi collegiali della scuola;
- Convoca e presiede il Collegio;
- Accerta il numero legale dei presenti;
- Apre la seduta;



Istituto di Istruzione Superiore

Alberti - Dante

Firenze

- Riconosce il diritto d'intervento ad ogni docente ed ha la facoltà di chiudere gli interventi qualora esulino dall'O.d.g. e superino la durata di seguito indicata;
- Garantisce l'ordinato svolgimento del dibattito;
- Garantisce il rispetto delle norme contenute nel presente regolamento e le disposizioni legislative;
- Chiude la discussione al termine degli interventi;
- Fa votare sulle singole proposte o deliberazioni e proclama i risultati delle stesse;
- Affida le funzioni di Segretario del Collegio ad un membro dello stesso;
- Designa eventuali relatori degli argomenti posti all'O.d.g., scelti tra i componenti del Collegio;
- Sottoscrive i verbali delle riunioni che presiede;
- Scioglie la seduta, esauriti i punti all'O.d.g.;
- In caso di mancato esaurimento dei punti all'O.d.g. entro i termini stabiliti per la chiusura dei lavori, propone l'aggiornamento della seduta, da mettere in votazione a maggioranza dei presenti;
- Aggiorna la seduta nel caso di mancato raggiungimento del numero legale;
- Sospende la seduta nel caso in cui non ne possa garantire l'ordinato svolgimento.

Art.4 – Dipartimenti

Il Collegio dei Docenti è articolato in Dipartimenti disciplinari per le tematiche specifiche relative a singole discipline o gruppi di discipline.

La composizione dei Dipartimenti è deliberata all'inizio di ciascun anno scolastico nell'ambito del PTOF.

Le sedute dei Dipartimenti sono presiedute dal Dirigente Scolastico o da un docente coordinatore eletto in seno al dipartimento e vengono inserite nel piano annuale delle attività collegiali obbligatorie.

I Dipartimenti elaborano proposte da presentare al Collegio in seduta plenaria e non hanno potere deliberante.

Art. 5 - Validità della seduta

Il numero legale per la validità della seduta del Collegio è la metà più uno dei docenti in servizio alla data della riunione.

Il numero legale deve mantenersi per tutta la durata della riunione che, in caso contrario, deve essere sospesa e aggiornata. Ogni membro del Collegio può chiedere in qualunque momento che si proceda alla verifica del numero legale dei presenti.

Il Presidente, all'inizio di ogni seduta, registra le presenze mediante firme di presenza, ovvero, in caso di svolgimento da remoto - *on line* - tramite compilazione di apposito modulo e, al termine della stessa, può procedere al contrappello. La mancata partecipazione del docente è ritenuta assenza



Istituto di Istruzione Superiore

Alberti - Dante

Firenze

ingiustificata qualora, nei due giorni successivi alla seduta, non si produca documentazione della giustificazione mediante autocertificazione o, per motivi di salute, certificazione medica.

Tutte le assenze relative all'intera seduta o parte di essa devono essere giustificate.

Per i docenti in part-time, l'obbligo di partecipazione alle attività del Collegio è calcolato in misura proporzionale all'orario di servizio.

Art. 6 - Convocazione

Il Collegio dei Docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce secondo il calendario definito nel Piano Annuale delle Attività.

Il Collegio può essere altresì convocato in seduta straordinaria, su richiesta di almeno 1/3 dei Componenti e dal Dirigente Scolastico, in caso di necessità che sopraggiungano in modo imprevisto in corso d'anno, fermo restando le ore previste dalla normativa.

La comunicazione dell'O.d.g. deve essere data con almeno cinque giorni di preavviso. La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, l'indicazione dell'ora di inizio e dell'ora presunta di scioglimento della seduta.

In casi particolari, e quando si prevedano adempimenti obbligatori sopraggiunti successivamente alla convocazione, l'O.d.g. può essere integrato, con comunicazione scritta, anche il giorno prima.

Nel caso di improrogabile, motivata ed urgente necessità, il Collegio è convocato con un preavviso di 24 ore, mediante affissione all'albo, avviso con circolare ed avviso individuale (via mail) per tutti i docenti, compresi coloro che, nel giorno della comunicazione, risultino in servizio in altra scuola o liberi da impegni scolastici.

Eventuale documentazione oggetto di delibera viene trasmessa ai docenti almeno 5 gg. prima della data di svolgimento della seduta, contestualmente alla convocazione, al fine di consentire la presa visione da parte di tutti i componenti del Collegio e l'eventuale richiesta, in forma scritta, di eventuali rettifiche o aggiunte ai documenti, da condividere in area riservata, ferma restando la facoltà di proporre tali modifiche nel corso della riunione.

Art. 7 - Ordine del giorno

Il Presidente mette in discussione i punti all'O.d.g. nell'ordine in cui sono stati elencati nella convocazione. Apre la seduta con eventuali comunicazioni del Dirigente Scolastico, il quale informa i docenti su tutti gli aspetti rilevanti dell'attività dell'istituto e su particolari adempimenti. Tali comunicazioni, nel caso in cui si prevedano scadenze o adempimenti formali, costituiscono per tutti i presenti regolare notifica, da integrare con regolare avviso o comunicazione via mail per coloro che



Istituto di Istruzione Superiore

Alberti - Dante

Firenze

risultino assenti alla riunione. Di norma le comunicazioni del Dirigente Scolastico non sono oggetto di discussione, a meno che non venga espressamente richiesto ai docenti di esprimere pareri sulle tematiche affrontate.

All'inizio della riunione possono essere proposte modifiche alla successione degli argomenti all'O.d.g. dal Presidente o da altro membro del Collegio.

Tale richiesta deve, comunque, essere messa ai voti e approvata dal Collegio.

Per l'inserimento di argomenti non previsti all'O.d.g. è necessaria l'unanimità.

Al termine di ogni seduta, su eventuale proposta di uno o più docenti, possono essere indicati argomenti da inserire nell'O.d.g. della riunione successiva.

Registrazione delle sedute:

È possibile registrare lo svolgimento delle sedute o di parti di esse.

La registrazione in questione è ammessa alle seguenti condizioni:

- la registrazione deve essere approvata all'unanimità;
- vanno indicate le finalità per le quali essa viene effettuata;
- per ragioni di correttezza rispetto ai presenti e alla sede pubblica in cui avviene, la registrazione deve avvenire non clandestinamente ma palesemente;
- la registrazione non va diffusa né comunicata a terzi non autorizzati.

Art. 8 – Discussione /dibattito

Per ogni punto all'O.d.g. la discussione è aperta da un relatore, che illustra in sintesi l'argomento, e si conclude con una o più proposte sulle quali si esprime il voto collegiale. Il tempo previsto per l'illustrazione di ciascun punto è di norma di otto minuti.

Prima di dare inizio alle operazioni di voto, il presidente apre il dibattito, consentendo ai docenti che ne fanno richiesta di intervenire sull'argomento oggetto di discussione.

Ogni intervento relativo al singolo punto all'O.d.g., al fine di favorire la più ampia partecipazione alla discussione, deve mantenersi indicativamente entro i tre minuti, e non superare, di norma, i sei minuti complessivi.



Istituto di Istruzione Superiore

Alberti - Dante

Firenze

Non è consentito un ulteriore intervento sullo stesso punto da parte di chi è già intervenuto, ma è previsto il diritto di replica, prima della chiusura dell'argomento dibattuto.

Le richieste di parola per richiamo all'O.d.g. o all'osservanza del presente regolamento hanno la precedenza (mozione d'ordine). Non è consentito interrompere l'oratore nel corso del suo intervento, spetta tuttavia al Presidente farlo per ricondurre la discussione entro i limiti dell'argomento in esame.

Quando sono esauriti gli interventi, il presidente dichiara chiusa la discussione e apre le operazioni di voto.

Una volta chiuso il dibattito, non è più consentito intervenire sull'argomento.

Art. 9 – votazione

Chiusa la discussione, il presidente mette a votazione la proposta di delibera.

Prima della votazione può essere richiesta al Presidente la verifica del numero legale.

Le votazioni avvengono

1. per voto palese (per alzata di mano o, in caso di votazione da remoto - *online* - tramite compilazione di appositi moduli predisposti);
2. per appello nominale su richiesta del Presidente o di un membro del Collegio;
3. a votazione segreta, per quelle previste dalla normativa vigente (in caso di elezione dei componenti del Comitato di Valutazione o quando si faccia riferimento a persone). A tal fine il Presidente costituisce un seggio per le operazioni di voto, formato da tre docenti.

La delibera è adottata solo se votata dalla maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità in una votazione palese, ai fini dell'approvazione prevale il voto del Presidente.

I voti degli astenuti sono conteggiati come voti nulli.

In caso di parità nelle elezioni di persone, prevale il docente con maggiore anzianità di servizio.

In caso di votazione di due o più proposte in contrapposizione, prevale la proposta che ottiene la maggioranza assoluta dei voti. Nel caso in cui nessuna delle proposte raggiunga la maggioranza assoluta, si procede a votazioni successive nelle quali si votano in contrapposizione le due proposte che hanno ottenuto il maggior numero di voti. Chi vota per una proposta, non può votare per l'altra.

Conclusa la votazione, che non può essere riaperta per il sopraggiungere di altri componenti, il Presidente proclama immediatamente il risultato. Una volta terminata la procedura di voto non sussiste per i docenti obbligo di ulteriori adempimenti.

I punti trattati e votati non possono essere riammessi alla discussione.



Istituto di Istruzione Superiore

Alberti - Dante

Firenze

Art. 10 – Delibere

Le delibere collegiali sono immediatamente esecutive dal momento in cui i componenti del Collegio hanno espresso le loro determinazioni, in quanto la volontà dell'organo si forma, si concretizza e si manifesta a votazione appena conclusa.

Le delibere del Collegio dei Docenti sono vincolanti per tutti i docenti dell'Istituto, fatti salvi i diritti individuali previsti dalla normativa vigente.

Ogni delibera è valida fino a quando il Collegio non provveda ad emanarne una successiva che la sostituisca, la cancelli o la modifichi, fermi restando gli adempimenti annuali che vanno votati ad ogni nuovo anno scolastico.

Art. 11 – Sospensione/Aggiornamento della seduta

Nel caso in cui la seduta si protragga per più di 30 minuti dal termine previsto nella convocazione, il Collegio, a maggioranza dei presenti, su proposta del Presidente o di altro membro del Collegio, ha facoltà di aggiornare la seduta al giorno successivo o ad altra data, che viene comunicata direttamente ai presenti, se compresa nei successivi 5 giorni, e comunicata con apposita circolare.

In tal caso non è possibile integrare il precedente O.d.g.

In caso di rinvio in data successiva al quinto giorno viene seguita la procedura ordinaria di convocazione che può prevedere l'aggiunta di ulteriori punti all'O.d.g.

Tutti gli eventuali aggiornamenti del Collegio si svolgono in modalità on line.

In nessun caso è possibile ridiscutere argomenti già trattati, relativi a punti all'O.d.g., sui quali il Collegio dei Docenti abbia espresso una delibera prima dell'aggiornamento dei lavori.

Il Presidente ha la facoltà di sospendere e aggiornare la seduta qualora non venga garantito dai presenti l'ordinato e corretto svolgimento dei lavori.

Art. 12 – Verbale

Di ogni seduta del Collegio viene redatto e sottoscritto, su apposito registro a pagine numerate conservato dal Dirigente Scolastico, e archiviato digitalmente, un processo verbale a cura del docente verbalizzante designato dal Presidente della seduta.

E' data facoltà ai membri del Collegio di far verbalizzare, dopo averne dato lettura, dichiarazioni precedentemente preparate o dettare testualmente le dichiarazioni personali che si intende mettere a verbale.



Istituto di Istruzione Superiore

Alberti - Dante

Firenze

La redazione del verbale può avvenire anche in un momento successivo alla chiusura della riunione; la relativa approvazione è rimandata alla seduta successiva.

La bozza del verbale da approvare viene messa a disposizione dei docenti almeno cinque giorni prima della data fissata per la successiva riunione del Collegio, al fine di consentire la richiesta, in forma scritta, di eventuali rettifiche, aggiunte al documento o dichiarazioni che saranno riportate nel verbale successivo.

Le richieste di rettifica devono essere trasmesse, tramite indirizzo mail specificato nell'avviso di convocazione, entro il giorno precedente la data di svolgimento del Collegio, entro l'orario indicato nell'avviso di convocazione.

Le sedute del Collegio si aprono con l'approvazione del verbale della seduta precedente che si intende letto se nessuno dei presenti ne richiede la lettura integrale o parziale.

I verbali del Collegio, una volta approvati, sono sempre consultabili su richiesta di ogni docente che ne fa parte.

Il Dirigente Scolastico è garante della legittimità e correttezza delle delibere assunte dal Collegio, provvede alla loro esecuzione, ad esclusione dei casi in cui vi sia evidente violazione di leggi, regolamenti o disposizioni ministeriali.

Anche in caso di non approvazione del verbale, per prevalenza di voti contrari, le delibere assunte dal Collegio costituiscono atti esecutivi definitivi avverso i quali è previsto il ricorso al tribunale amministrativo nei tempi e modi previsti dalla legislazione vigente.

Art. 13 – Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore dalla seduta successiva alla data di ratifica dello stesso da parte del Collegio Docenti e conserva la sua validità anche per gli anni scolastici successivi.

Eventuali modifiche possono essere proposte per iscritto al Collegio dal Presidente o da almeno 1/3 dei docenti in servizio nell'Istituto, e approvate dai 2/3 dei docenti presenti alla seduta del Collegio in cui vengono discusse.